

DISABILE PRIGIONIERA IN CASA SUA. QUANDO UN ALLOGGIO POPOLARE DIVENTA NON ACCESSIBILE



UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE ANMIC

L'alloggio popolare in cui vive la sig.ra Cinzia non è più idoneo alle sue problematiche fisiche, e per tale motivo nel 2019 ha richiesto un cambio di alloggio al proprio Comune di residenza. <<Sono diventata ipovedente e ho difficoltà a camminare, uscire da casa è impossibile perché dovrei scendere vari scalini; inoltre in bagno ho un alto piatto doccia. Per me è diventato pericoloso abitare in questa casa!>> lamenta la signora.



Sono più di tre anni che rinnova al Comune la sua richiesta di cambio alloggio, senza mai ricevere risposta.

ANMIC ha suggerito alla sig.ra di presentare domanda di aggravamento della propria invalidità civile al fine di ottenere un punteggio più alto in graduatoria ERP. L'Ufficio ha inoltre richiesto al Servizio Sociale Territoriale una relazione di inidoneità dell'alloggio, comunicando con fermezza la necessità di una nuova casa popolare per salvaguardare la salute della donna.

Dopo poche settimane il comune ha finalmente confermato l'inoltro della domanda di cambio alloggio con soddisfazione della sig.ra Cinzia. <<Sarò di nuovo libera di muovermi autonomamente >>

ANMIC continuerà a lavorare al fianco delle persone con disabilità per tutelare i loro diritti e il loro benessere.



antidiscriminazione@anmic.it